



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

FRANCESCO GIORDANI
Caserta



VIA LAVIANO, 18 – 81100 CASERTA - CENTRALINO 0823.327359 – FAX 0823.325655

E_MAIL: CETF02000X@ISTRUZIONE.IT - SITO WEB: WWW.GIORDANICASERTA.EDU.IT

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

TRIENNIO 2019/20, 2020/21, 2021/22

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto

Ai genitori

Agli studenti

Al D.S.G.A.

Sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165 del 31 marzo 2001;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTO il piano di miglioramento;

CONSIDERATE le risultanze del nuovo processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2018, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Al fine di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei Docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali ed operative, individuare i percorsi didattici e le proposte organizzative in considerazione della vision e della mission che si caratterizzano in termini di partecipazione, di attenzione allo studente e alla sua sfera emotiva, di trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale, in coerenza con le finalità e il profilo del sistema dell'istituto,

A tale scopo

VALUTATO

che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua espressione di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del piano dell'offerta formativa triennale, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo;

che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 in termini di organico funzionale consentiranno la realizzazione di un'offerta formativa arricchita, potenziata e curvata da una parte a rispondere ai bisogni dell'utenza e dall'altra ad allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa

PRESO ATTO CHE

1. la L.107/2015 prevede uno spostamento della competenza nell'emanazione degli indirizzi del Piano dal Consiglio di Istituto al Dirigente Scolastico;
2. è in capo al Dirigente Scolastico, coadiuvato dal suo staff, la responsabilità di attivare relazioni con i soggetti istituzionali del territorio per ottenerne la collaborazione e valutarne le opportunità offerte, nonché acquisire eventuali proposte funzionali allo

sviluppo di un'organizzazione logistica, temporale e didattica che sia sostenuta da servizi esterni e da sinergie programmatiche;

3. il Collegio dei Docenti elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo, articolandosi in gruppi di lavoro che progettano, nel rispetto di specifiche competenze di indirizzo, le procedure ed i piani attuativi delle diverse dimensioni: didattica, metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, potenziata, extracurricolare, inclusiva, formativa, orientativa, sociale;

4. il Consiglio di Istituto lo approva, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma Annuale;

5. il piano può essere rivisto annualmente;

6. nel piano triennale dell'offerta formativa vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni dell'organico potenziato di docenti da richiedere. Tali docenti saranno prioritariamente utilizzati a supporto delle attività previste per il conseguimento degli obiettivi dettati dal Piano di miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa, secondo il target definito, alla luce dell'autovalutazione effettuata e rappresentata nel Rapporto di autovalutazione di cui alla C.M.47/2014 e alla direttiva 11/2014.

TENUTO CONTO

- dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;
- degli esiti delle procedure di custode satisfaction messe in atto nella scuola rispetto all'Offerta Formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA, fornitori, stakeholders esterni;
- degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
- degli esiti degli studenti in ingresso ed in uscita;
- degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con l'attuazione della programmazione FSE e FESR cui la scuola ha ottenuto notevoli benefici in termini di finanziamenti per la realizzazione di attività di arricchimento dell'Offerta Formativa per il superamento di gap riscontrati in termini di competenze di base (italiano e matematica – progetto qualità e merito) per lo sviluppo e la cura delle eccellenze con le certificazioni per le lingue straniere e l'informatica nonché per l'acquisizione di attrezzature informatiche, scientifiche, musicali, e di impianti di wi-fi, cablaggio e videosorveglianza, tali da rendere anche gli ambienti di apprendimento adeguati e funzionali ad un apprendimento sostenibile ed inclusivo;

- delle attività già messe in campo finora dalla scuola in ordine a quanto prescritto dal T.U.81/2008 per assicurare il benessere, la tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e studenti;
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione ed all'integrazione delle diversabilità e degli stranieri;
- delle efficaci ricadute delle attente e studiate attività extracurricolari coerenti finora con la mission generale del POF;
- dei diversi linguaggi disciplinari, senza trascurare l'importanza delle visite guidate per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale ed artistico presenti nella propria regione o in quelle vicine, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema.

Premesso e tenuto presente quanto sopra

DEFINISCE

al fine dell'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22, le seguenti linee di **indirizzo su cui orientare le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione.**

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale è rivolto in primis al raggiungimento della Vision di istituto e al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento, si sviluppa attraverso approfondimento delle corrispettive aree tematiche di cui si riporta qui la seguente, prima ed essenziale elencazione, nella quale per ciascuna sono compresi i singoli punti da sviluppare.

Regolarità nell'erogazione del servizio e supplenze

Garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico mediante la nomina tempestiva del personale su posti vacanti, disponibili e in caso di assenza del docente titolare. Assicurare l'insegnamento anche durante i momenti di supplenza, compatibilmente con le competenze del docente che sostituisce il collega assente.

Miglioramento dei risultati prove invalsi

Consolidare/potenziare le competenze matematico-logiche e di italiano nelle classi del biennio. Nel definire le attività per il recupero e potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni con riferimento alle discipline Matematica e Italiano .

Competenze sociali e civiche

Definire degli indicatori delle competenze chiave di cittadinanza, mediante la realizzazione e attuazione di un curriculum sulle competenze sociali e civiche per tutte le classi, che utilizzi come strategia la didattica laboratoriale, con personale appositamente preparato. L'obiettivo è quello di aiutare il processo formativo degli studenti, con particolare riferimento alla prevenzione delle dipendenze e educazione ai corretti stili di vita, educando ai valori fondamentali della vita, che producono la gioia di stare assieme e facilitano l'apprendimento.

Programmazione didattico - disciplinare

Progettazione verticale (orientativamente per progetti di classe o interclasse, per situazioni-problema, problemi aperti) da parte del Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e dei singoli docenti: valutazione didattica con diagnosi dei livelli di partenza attraverso la definizione di prove comuni di ingresso, valutazione sommativa e formativa, valutazione delle competenze trasversali, di cittadinanza, di asse e disciplinari tramite opportune rubriche di valutazione per competenze e relativi criteri e indicatori, verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici; criteri e descrittori per la valutazione del voto di comportamento; certificazione delle competenze in uscita a conclusione dell'obbligo formativo.

Progettazione didattica

Finalizzata al successo scolastico: attività di recupero e differenti tipologie e modalità di interventi, attività di accoglienza, orientamento, continuità, corsi di approfondimento e potenziamento, predisposizione piano d'inclusione (PAI) che prevede che la scuola si configuri come ambiente rispondente ai bisogni di ciascun alunno accogliendo tutte le diversità, senza condizioni, considerandole come ricchezza della scuola e della società, non visto come azione conseguente alla rilevazione di carenze, bensì costituente la base dei valori che consentono di sviluppare processi di accoglienza e di integrazione. In particolare, per gli alunni che presentano B.E.S. predisposizione di conseguenti P.E.I. (alunni certificati con D.S.A., A.D.H.D.) e P.d.P. (alunni con disagio sociale, linguistico, economico, certificati e non).

Pertanto la **progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare** avrà un'impostazione orientata a:

1. Risultati scolastici

Migliorare i livelli delle competenze di base, inferiore alla media nazionale ed alle scuole

con background simile;

Ridurre il fenomeno degli abbandoni;

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Ridurre lo spread formativo medio delle prove Invalsi di Matematica tra il Tecnico e il Liceo;

Migliorare il livello formativo medio delle prove Invalsi di Italiano del Tecnico e del Liceo;

3. Risultati a distanza

Potenziare una azione puntuale di monitoraggio degli esiti negli anni successivi al diploma.

4. Competenze chiave di cittadinanza

Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri.

Le attività saranno innanzitutto rivolte all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV.

Progettazione finalizzata all'ampliamento dell'Offerta Formativa

Attività previste dall'Offerta Formativa d'Istituto e per l'arricchimento-integrazione dei curricula. Dovrà essere prevista, in ottemperanza alle linee guida degli Istituti Tecnologici e dei Licei, il curriculum di scuola per competenze e la valutazione finalizzate all'Esame di Stato. Si dovrà riarticolare la modalità di formulazione del piano di lavoro individuale. Si dovranno formulare criteri e prove comuni di valutazione dei risultati di apprendimento, in particolare degli standard di istituto, soprattutto con riferimento alla certificazione delle competenze di base nell'obbligo scolastico e al termine del percorso di studi.

Risulta importante l'introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità della progettualità nel suo insieme e la promozione delle aperture pomeridiane della scuola per attività extracurricolari in particolare sull'inclusività. Per la realizzazione dei Progetti descritti nel PTOF ed approvati annualmente dal collegio dei docenti, che necessitano del supporto docenza, coordinamento ed organizzazione del personale, si dovrà tener conto della sostenibilità dei progetti proposti.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione contribuiscono ad arricchire la formazione personale e culturale dello studente e pertanto devono avere una ricaduta didattica, appositamente evidenziata dal docente/i proponente/i.

Formazione/aggiornamento del personale docente

Si procederà alla definizione del piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, lo sviluppo della didattica per competenze. Per la valorizzazione del personale si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica, metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di apprendimento e di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Formazione personale ATA

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniate nei seguenti ambiti:

- segreteria digitale
- supporto all'offerta formativa
- sostegno alla gestione tecnico-amministrativa
- ottimizzazione del processo di dematerializzazione
- vigilanza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica.

Formazione e sicurezza

Si attiveranno, nei limiti delle risorse disponibili, iniziative di formazione e corsi di formazione "sicurezza sul lavoro" finalizzati alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, che consentono agli studenti di ottenere un attestato di partecipazione utilizzabile per gli stage e per i percorsi di alternanza. Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso e in materia di antincendio sul posto di lavoro.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture

Occorrerà proseguire il rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali iniziato da diversi anni e che nel prossimo biennio si concretizzerà con la realizzazione di nuovi laboratori multimediali e l'ammodernamento dei laboratori più obsoleti. Resta prioritario e impellente l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione sia in aula che nei laboratori.

Progettazione dell'alternanza scuola lavoro

In continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico, l'ASL costituirà parte integrante e qualificante del percorso di formazione degli studenti. In considerazione delle Direttive che istituzionalizzano i percorsi di Alternanza Scuola lavoro si individuano le seguenti linee orientative:

- ✓ ipotesi di interazioni e di relazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- ✓ promozione di "spirito di iniziativa e imprenditorialità", competenza chiave per l'apprendimento permanente
- ✓ avvalersi del Comitato Scientifico, esplicitandone la composizione, il regolamento e le funzioni;
- ✓ redazione di un piano programmatico di Alternanza Scuola-Lavoro indirizzato ai Consigli di classe che ne stimoli la progettualità, anche attraverso la predisposizione di prove esperte; integrazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie (Articoli Commi 33 e 35 della legge 107/2015)
- ✓ predisposizione e redazione del portfolio a cura di ogni studente in vista della valutazione delle competenze. progettazione e utilizzo di prove esperte.

Curriculare in tutti gli indirizzi del secondo biennio e del quinto anno, in adempimento delle previsioni normative dei D.P.R. 15 marzo 2010 n°88, cit., art. 2 c.3 e n°87, cit., art.5; del D.IM. del 5/6/2014, l'avvio del programma sperimentale per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado per il triennio 2014- 2016 e della L. n°107 del 13 luglio 2015, cit., art.1, c.33,34,35,37,38,40.).

Progettazione degli interventi e delle iniziative a favore della motivazione degli studenti . Successo formativo e inclusione

La progettazione didattica va finalizzata al successo scolastico: definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curriculum, sia integrando attività oltre l'orario curricolare. Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; sostegno linguistico per alunni stranieri; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e del debito formativo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, corsi di recupero per i debiti formativi, esami integrativi.

Prevenzione e contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica, iniziative di ascolto, consulenza psicologica e di educazione alla salute.

Comunicazione e visibilità sociale

Si lavorerà nel migliorare ed incrementare la comunicazione scuola-famiglia e con l'intera comunità per rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e anche acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a- miglioramento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazione di newsletter informative, di tutte le deliberazioni, dell'amministrazione trasparente e dell'albo pretorio;
- b- convegni, seminari, scuole aperte per rendere pubblica la mission e la vision dell'intero sistema scuola;
- c- registro elettronico, per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti;
- d- Giordani Web TV e un giornalino on line che raccoglie in immagini, video e articoli le attività e i progetti significativi svolti nel corso dell'anno scolastico.

Determinazione contributo volontario

L'importo del contributo vincolato da parte delle famiglie servirà per la dotazione alle classi di nuovi strumenti didattici ed informatici, spese di funzionamento didattico e manutenzione dei laboratori, per acquisto di arredi, spese per i materiali per le esercitazioni nei laboratori e contributo assicurazione contro gli infortuni degli alunni, per l'integrazione dell'offerta formativa agli alunni, per l'adeguamento edilizio, con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti d'apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica e per la promozione e divulgazione informativa delle attività funzionali al POF.

Gestione e amministrazione

La gestione e l'amministrazione devono essere improntate ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme e improntate alla ricerca dell'interesse primario della scuola.

Il conferimento dei compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabili dalla CII.

L'organizzazione amministrativa, tecnica e ausiliaria, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella CII, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, secondo quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Autovalutazione interna

Si procederà all'implementazione del sistema di valutazione previsto dal D.P.R. n. 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione. Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

Piano nazionale scuola digitale

Si procederà allo sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'impiego della strumentazione in dotazione nell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e pianificazione di attività che ne consentano l'utilizzo sistematico sia da parte dei docenti che degli studenti (comma 56 della legge 107/2009).

Reti di scuole e di enti

La scuola già vanta una fitta rete di relazioni (con UNICEF, Associazione Genitori, Isola Di Arturo, Obelix, Felix, Demetra, ...) formalizzate con scuole ed enti per motivi prioritariamente didattici e formativi in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 275/99. Si auspica pertanto un consolidamento delle attività delle reti, che nel piano dell'Offerta Formativa Triennale saranno richiamate e delineate nelle reciproche funzioni e per gli scopi di costituzione.

Organico potenziato

In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento sarà stilato il **curricolo potenziato** secondo lo schema di seguito riportato, per un utilizzo proficuo e mirato di tali figure

Al curricolo potenziato ha corrisposto e corrisponderà nei prossimi anni la richiesta di che l'istituto ravvisa nella presenza delle seguenti risorse per ogni area:

n. 4 docenti di area logico-scientifica;

n. 5 docenti di area laboratoriale;

n. 3 docenti di area umanistica.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze rilevate. Dato che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e alla sostituzione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico con esonero dall'insegnamento si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

L'O.P. sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento, e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari ed extracurricolari di tutte le discipline.

Modalità di Comunicazione al Territorio

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali ad esempio:

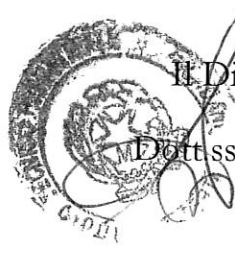
- ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- ✓ Registro digitale;
- ✓ Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision;
- ✓ Web TV.

Rendicontazione Sociale

Sarà compito del sottoscritto Dirigente Scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla Circolare Ministeriale n. 47/2014, attraverso momenti d'incontro con tutti i portatori d'interesse, relazione quali/quantitativa al Consiglio di Istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro.

Sarà compito del NIV, con il concorso di tutto lo Staff, delle FF.SS PTOF, supporto ai docenti, integrazione ed inclusione, continuità ed orientamento, rapporti con il territorio, preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e, rappresentazione grafica, calcolo e indicazione della percentuale di raggiungimento del target).

Le seguenti linee d'indirizzo delineano percorsi ed individuano orientamenti che presuppongono la volontà comune di crescita e di condivisione. A tal fine sarà fondamentale l'apporto fornito da tutte le componenti della scuola: allievi, genitori, personale tecnico-amministrativo e docenti, con i quali quotidianamente condivido questa meravigliosa esperienza di formazione continua.

 Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Serpico

